



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Mauro Buschini
Sede

INTERROGAZIONE

(a risposta scritta)

Oggetto: Disservizio ReCUP

PREMESSO che la tutela alla salute è un principio fondamentale sancito dalla nostra Costituzione;

CONSIDERATO CHE dal rapporto del Ministero della Salute relativo al numero verde 1500 istituito per individuare le criticità relative alle liste d'attesa nella sanità pubblica, risulta che il maggior numero di reclami arrivi dalla Regione Lazio (una chiamata su quattro);

CHE delle 1.600 chiamate fatte da ottobre a fine dicembre u.s. ben il 24% delle telefonate raccolte dagli operatori arrivano dal Lazio e in particolare dalla Asl Roma1 e dalla Asl Roma2;

CHE il ReCup è un sistema informatico di prenotazione in dotazione al Servizio sanitario regionale divenuto, sia per le attività svolte che per i dati gestiti, ormai indispensabile;

CHE ormai da mesi, oltre alle problematiche delle lunghe file di attesa, stanno pervenendo lamentele relative al disservizio ReCup regionale. Tanti sono i cittadini che non riescono ad interagire con il numero istituito per le prenotazioni e chi vi riesce deve attendere anche ore prima di riuscire a parlare con un operatore (sempre che non cada la linea);

CHE i cittadini, non riuscendo a contattare il ReCup, sono costretti a collegarsi ai siti degli ospedali e prenotare, tramite web, visite o analisi in intramoenia pagando un costo nettamente superiore a quello previsto;

CHE alle persone anziane, che non sempre sono in grado di poter prenotare le proprie visite o analisi recandosi personalmente presso ospedali e asl, questo disservizio, che ormai perdura da mesi, sta diventando un serio problema che lede il diritto alla salvaguardia della salute;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

VISTO che nonostante le proteste e le denunce di agosto a tutt'oggi la situazione è rimasta invariata, arrecando gravi disagi a tutti i cittadini;

CHE risulta inutile ricordare che spesso tra le richieste di prenotazione vi sono prescrizioni di esami ed analisi che rivestono carattere d'urgenza perché relative alla prevenzione e alla conoscenza di malattie fatali;

CHE questa situazione risulta ormai essere diventata insostenibile e sta facendo crescere malumori tra i richiedenti che, ricordiamo, hanno già personali problematiche di salute da risolvere;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Il sottoscritto consigliere

INTERROGA

Il Presidente della Giunta on. Nicola Zingaretti e l'Assessore competente per conoscere

- 1) Quali siano le cause, che ormai da mesi, hanno portato al disservizio e allo stallo del ReCup della Regione;
- 2) Quali atti urgenti e fattivi si intendano adottare per risolvere in modo celere l'inefficienza del servizio ReCup regionale.

Chiara Colosimo